

il sole e la torre

NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SOLAROLO

ANNO XVIII - N. 4

La Letterina di Natale

Quando si era piccoli era uso scrivere una letterina ai diversi protagonisti delle festività natalizie allo scopo di ricevere regali, piccoli o grandi, in modo da soddisfare i nostri desideri o le nostre aspirazioni. Nonostante l'età ed il mio ruolo, voglio provare a scrivere, anch'io, i "desiderata" per il 2015 nella speranza di poterli realizzare insieme a tutti voi.

Caro Babbo Natale, un altro anno difficile stà finendo.

Solarolo ed i Solarolesi hanno dovuto affrontare momenti difficili, il lavoro continua a scarseggiare e le possibilità di sviluppo si stanno sempre più riducendo.

Le tasse statali e locali sono aumentate e diventa sempre più difficile poter pagare le bollette e l'affitto per chi vive di pensione minima o di assegno di disoccupazione.

Nonostante tutto, i Solarolesi hanno affrontato questi momenti di difficoltà dei singoli dando fondo al naturale senso di solidarietà della gente di Romagna, senza tanti annunci o proclami, ma con tante piccole iniziative che hanno fatto superare ad alcuni il senso di abbandono e solitudine portati dalle nuove povertà a chi perde la sicurezza economica. Però tanto lavoro deve essere ancora fatto e spero che il 2015 porti con sé una sempre maggiore consapevolezza, a tutti i livelli, che occorre

lavorare tutti insieme per dare nuove opportunità di lavoro e di sostegno a chi non ce la fa.

Aiuta chi ci governa a semplificare le leggi, che troppo spesso non hanno come obiettivo quello di fare migliorare le cose e la situazione delle persone, ma solo quello di controllare e regolamentare tutte le attività sociali anche l'aria che si respira.

Fai in modo che chi vuole fare possa provare a realizzare i propri sogni con leggi chiare e applicabili e a chi sbaglia possa essere data la giusta pena con rapidità e rigore.

Aiutaci ad uscire dalla logica del sospetto, secondo la quale "se qualcuno fa qualcosa" è sempre solo per un interesse personale e fai in modo che chi ci rappresenta sia sempre degno della nostra fiducia e che lavori nell'esclusivo interesse del Bene Comune senza che l'impegno politico diventi, sull'onda della demagogia populista attuale, una possibilità esclusiva per chi ha soldi e tempo.

Fai in modo, se puoi, di darci un 2015 senza che ogni mese le diverse tasse e tariffe cambino le loro caratteristiche costringendoci, come Amministratori, a chiedere più soldi ai nostri Cittadini allo scopo di evitare l'ipotesi di un disavanzo nel bilancio comunale se proprio si deve cambiare qualcosa fai sì che ci si possa assumere la responsabilità delle no-

stre scelte senza vincoli esterni che ci impediscono di fare ciò che sarebbe meglio per Solarolo.

Accelera i progetti su cui stiamo lavorando ormai da troppo tempo, in particolare quello del Casello Autostradale, in modo da dare un segnale positivo a tutto il nostro tessuto economico ormai da troppo tempo soggetto solo a notizie negative.

Infine aiuta chi amministra a non commettere mai i peccati di arroganza e di accidia nei confronti di chi viene amministrato e, viceversa, fai sì che gli amministrati non commettano i peccati di superficialità e qualunquismo nei confronti degli amministratori rammentando a tutti che siamo comunque Cittadini di Solarolo e che tutti vogliamo il meglio per il nostro paese.

Grazie e buon lavoro

P.s. Se non riesci a fare tutto, grazie lo stesso... comunque cercheremo di darti, anche noi, tutti insieme, una mano.

Fabio Anconelli

sindaco@comune.solarolo.ra.it

*Buon Natale
e Felice
Anno Nuovo*

PAG. 2

TASSE IMPOSTE TRIBUTI
Una questione di principi

PAG. 4

Miti e verità
di integrazione....

DA PAG. 9

Il mondo delle
Associazioni solarolesi

Tasse Imposte Tributi

Una questione di principi



Da quando ho assunto la delega alle Politiche Finanziarie del nostro Comune, mi sono dovuto misurare con questo argomento da un nuovo punto di vista, quello di chi, anche attraverso la loro applicazione, deve far quadrare il bilancio dell'Ente e contestualmente offrire il miglior livello possibile di servizi erogati. Uno che Tassa? Brutto mestiere!

A questo punto nasce la prima considerazione e il primo fondamentale principio dimenticato. **Le tasse sono il principale meccanismo democratico di ripartizione della ricchezza applicato ai sistemi economici moderni.** Il nostro Paese ha fatto, nel corso della sua storia, una politica di alto livello di spesa sociale e di tutela delle fasce deboli della popolazione, tanto da poter essere considerato uno dei paesi più di "sinistra" del mondo occidentale. Oggi questo meccanismo è definitivamente entrato in crisi, anche per la necessità di confronto con altri sistemi con cui la globalizzazione ci mette in competizione.

Sistemi che da una parte si fondano su una minore ripartizione della ricchezza e dall'altra su un riconoscimento del valore del lavoro infinitamente più basso del nostro.

Nulla da eccepire sul tema dell'efficienza necessaria nel controllo della

spesa pubblica, nulla da eccepire nel controllo rigoroso dell'onestà di chi gestisce la cosa pubblica, nulla da eccepire sulla necessità di riformare parte del sistema, **ma attenzione a cosa vogliamo veramente rimanga pubblico.** Ciò che è pubblico (Sanità, Scuola, gestione del territorio, infrastrutture ecc. ecc.) è **di tutti.** Ma lo è con una partecipazione economica proporzionale alle possibilità di ognuno. Non dimentichiamolo.

La seconda considerazione tocca le tipologie di Tasse del nostro paese. Tasse sul reddito delle persone, delle attività produttive e delle rendite finanziarie (IRPEF, IRAP ecc.), tasse sui consumi (IVA), tasse sul patrimonio (IMU, TASI ecc.).

Da ormai molti anni in Italia si era andata affermando la necessità di portare vicino al cittadino parte di queste tassazioni con l'istituzione dell'Addizionale Comunale e Regionale dell'IRPEF e delegando i Comuni alla Tassazione sul Patrimonio (si cominciò con l'ICI).

Al di là del metodo applicativo è o non è una forma di federalismo fiscale?

Personalmente ritengo corretto lasciare a chi amministra da vicino il territorio una parte di questa responsabilità, ma i Governi che si

sono succeduti, indipendentemente dal loro colore, hanno rimescolato le carte continuamente, creando difficoltà continue agli Enti Locali.

Non vi è anno in cui si sappia con certezza quale quadro di riferimento sia valido in tempo utile a programmare la propria politica locale. Quest'anno abbiamo avuto le ultime comunicazioni di tipo economico a metà Settembre. **Troppo tardi.** Occorre che all'inizio di un anno di lavoro si sappia su quali risorse contare e si possa quindi decidere come utilizzare e come applicare gli strumenti a disposizione. L'incertezza è un male oscuro!

Chi fa per noi le scelte più importanti lo faccia nei tempi giusti, lo faccia rispettando i principi fondamentali e lo faccia valutando con attenzione gli effetti delle proprie decisioni.

Se una tassa si chiama Addizionale Comunale o Imposta Municipale non può essere in discussione su chi la debba ricevere ed utilizzare. Non abbiamo paura di assumerci le nostre responsabilità di fronte ai Cittadini.

Basta che ce ne venga data concretamente la possibilità.

Stefano Briccolani
Vice Sindaco

La buona (?) scuola di Renzi...

Il 15 novembre si è conclusa la consultazione popolare sul progetto di riforma della scuola del governo Renzi. Alla data in cui scrivo non si conoscono i risultati ma è certo che migliaia di documenti fortemente critici sono stati votati dai colleghi docenti di tutta Italia. Anche diverse associazioni genitori e la Rete degli studenti hanno rigettato il progetto definendolo un ulteriore irresponsabile taglio all'istruzione pubblica. Infatti, al di là delle roboanti dichiarazioni, la riforma segue il tracciato disegnato da quelle che l'hanno preceduta, continuando nell'opera di privatizzazione subdola del sistema educativo/formativo, di mercificazione dei saperi e di aziendalizzazione della scuola. Vengono spalancate le porte ai privati che potranno elargire finanziamenti a progetti scolastici e far parte attiva nella formulazione del progetto didattico. Non è azzardato pensare che questi finanziatori privati, che non sono notoriamente dei filantropi, piegheranno la scuola al servizio degli interessi da loro rappresentati e non già alla creazione del libero pensiero, del sapere critico, della crescita culturale, dello sviluppo armonioso ed equilibrato della personalità.

Sono fermamente convinta che un paese veramente libero e democratico deve dotare, attraverso il sistema educativo, i propri cittadini/e degli strumenti per potersi orientare consapevolmente e liberamente nel mondo che li circonda. Con l'introduzione della premialità ovvero degli aumenti salariali commisurati al "merito" definito dai crediti formativi che ciascun docente dovrà possedere, si innesca un meccanismo di competizione e rivalità nel corpo docente che va a minare il lavoro di collegialità e condivisione della progettualità didattica che sta

alla base di un proficuo e costruttivo processo educativo. La riforma stabilisce per legge che solo al 66% dei docenti verrà riconosciuto il "merito" che sarà valutato da un nucleo di valutazione interno composto dal Dirigente, da un docente mentor e da uno esterno (e se fossero tutti "bravi" o "somari"?).

Viene ridato un potere discrezionale enorme ai Dirigenti Scolastici che così, come negli anni precedenti ai decreti delegati, torna ad essere il capo indiscusso e temuto. Da lui dipenderanno in buona parte gli avanzamenti di carriera ed in parte la qualità della vita dei docenti. Volete che questo non scateni competizione, rivalità, disgregazione, conflittualità? Educheremo le future generazioni alla lotta senza quartiere per emergere a scapito di altri/e. Valori come solidarietà, collaborazione, condivisione, sostegno reciproco verrebbero sostituiti dal valore del "potere e del successo personale". In questa prospettiva, non ci sarebbe posto per i più deboli, per i meno abbienti, per i socialmente svantaggiati, per i diversamente abili che si vedrebbero collocati irrimediabilmente ai margini della società. Ma voglio porre un altro elemento di riflessione. Stabilito per legge il numero di docenti "bravi" di una scuola quali saranno i criteri di assegnazione di questi alle classi? Chi saranno i fortunati ad avere i docenti "migliori"? Ma può la scuola della Repubblica creare classi di serie A e classi di serie B? So bene che oggi parlare di meritocrazia fa audience e porta voti ma attenzione che l'istruzione non è una merce e non possiamo applicare alla scuola criteri aziendalistici, non possiamo applicare alla scuola le leggi del libero mercato. La scuola non produce merci ma i futuri cittadini/e, per-

sone in carne ed ossa con tutta la complessità dell'essere umani. Una scuola così concepita è solo una palestra per allenarsi a diventare un soldatino/a nella giungla del mondo esterno dominato dall'exasperazione di un liberismo disumanizzante. Bisogna, invece investire nella formazione permanente e di qualità di tutti gli insegnanti, introdurre serissimi procedimenti di reclutamento, valorizzare il lavoro intellettuale dei docenti, investire realmente nell'istruzione con l'arricchimento dell'offerta formativa a carico dello Stato e non dei contributi volontari dei genitori, aprire la scuola a nuove discipline obbligatorie per tutti/e che mirino a sviluppare piena consapevolezza, che promuovano la formazione della cittadinanza attiva. Coerentemente con il disegno di impoverimento culturale generalizzato e la massificazione delle coscienze, si introduce l'obbligatorietà dell'alternanza scuola-lavoro negli ultimi 3 anni dei tecnici e professionali. Tradotto significa mano d'opera gratuita per le aziende a discapito della formazione culturale se non si vanno a regolamentare queste prestazioni anche in termini di riconoscimento economico, sia pure a livello formativo, e se non si porta l'obbligo scolastico a 18 anni.

La trattazione di questa riforma richiederebbe molto spazio. Sono tanti gli aspetti che tradiscono l'idea di scuola che avevano Maria Montessori e Don Milani, citati a vanvera da Renzi. Qui ho solo potuto dare qualche accenno. Pertanto, credo sia opportuno proporvi una riflessione comune che andremo ad organizzare prossimamente.

Liliana Salvo

Assessora alle politiche educative

Miti e verità di integrazione

Molte persone, sia stranieri che italiani hanno tanti dubbi riguardo l'integrazione, adesso io tenterò di fare "sparire" alcuni miti e fare emergere alcune verità.

Uno dei più diffusi miti di origine solarolesi è che "il Comune dà a stranieri disoccupati 30 euro al giorno", come si dice "per campare". Mi dispiace per questi stranieri, ma questo non è vero. Se fosse vero, chissà che festa sarebbe in giro per il paese... Non si sa da dove siano le radici di questa storia.

Un altro mito è che il comune aiuti i clandestini... Non è vero: le persone senza i documenti verranno consegnate alle forze dell'ordine.

Il terzo mito... Che tutti gli appartamenti del comune sono occupati da stranieri... A Solarolo ci sono 46 appartamenti che appartengono al Comune e per adesso solo 6 di loro sono occupati da stranieri. Quindi di nuovo non siamo di fronte a informazioni veritiere.

Il Comune aiuta gli stranieri ad imparare la lingua italiana... Sì! Questo sì

che è vero...Tanti comuni, anche quello di Solarolo, organizzano i corsi di lingua italiana per gli stranieri. Fino adesso questi corsi erano gratuiti. Per avere delle informazioni del tipo, dove e come si può entrare in questi corsi, potete rivolgervi all'Assessore alle Politiche Sociali chiedendo l'appuntamento tramite la segretaria del Comune. Devo dire che di solito i corsi si svolgono in orari serali e l'attestato di frequenza è assegnato solo se si completano tutte le ore di presenza e si supera il test finale. Frequentare questi corsi è il primo passo necessario per l'integrazione.

In Italia è possibile ricevere la licenza di scuola media solo in un anno accademico. Sì. Questo è vero. Esistono le scuole sia per gli adulti sia per gli adolescenti che per diversi motivi non sono riusciti a finire la scuola media, o provengono da paesi dei quali non viene riconosciuto il titolo di studio; per accedere a queste scuole è necessaria l'alfabetizzazione alla lingua italiana (come è lo-

gico se parlassimo di ricevere la licenza di scuola media in Francia, dovremmo sapere il francese, in Germania il tedesco etc.). Questo è giusto secondo me, perché, per esempio io ho frequentato la scuola CTP-Carchidio-Strocchi di Faenza oggi CPIA di Ravenna-Faenza-Lugo, dove ogni giorno dovevamo studiare l'algebra, la geometria, la geografia, la storia, le scienze etc., e non c'era il tempo per studiare le base della lingua italiana... Devo dire che in Italia la licenza media europea è obbligatoria. Conseguire il diploma di scuola media in Italia è più accessibile che in altri paesi della Comunità Europea. Semplicemente perché in Francia o per esempio in Germania le condizioni di ammissione sono molto più severe. Spero che questa informazione sia stata utile e interessante per voi e se avrete bisogno di alcuni chiarimenti sono a vostra disposizione.

Grazie.

Nailya Tukaeva
Assessore al Welfare

Solarolo investe nell'educazione alla cittadinanza attiva



Sabato 8 novembre, alla presenza del sindaco Fabio Anconelli, del vice sindaco Stefano Briccolani e dell'assessora alle politiche educative Liliana Salvo, si è insediato il nuovo consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze. La cerimonia di insediamento, svoltasi presso le scuole secondarie di primo grado "G. Ungaretti", ha visto la partecipazione di una folta platea di ragazzi e ragazze. L'Assessora Salvo, nel suo intervento, ha sottolineato come sia importante la partecipazione attiva di tutti i cittadini e di tutte le cittadine alla vita sociale della comunità, per condividere attra-

verso la gestione partecipata le scelte di indirizzo politico-programmatico: «In questo senso assume straordinaria importanza il voto, diritto inalienabile e strumento attraverso il quale il popolo esercita la sua sovranità e quindi il potere di promuovere o bocciare il progetto politico e/o i suoi rappresentanti – ha aggiunto la Salvo - Credo che abbiamo il dovere di educare i nostri e le nostre giovani all'esercizio della democrazia ed il consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze è un'ottima palestra. In un momento di disaffezione alla politica e di caduta generale dei valori sanciti dalla nostra Carta Costituzionale abbiamo l'obbligo morale di rilanciare in sinergia con la scuola una campagna educativa volta in primis alla conoscenza della Costituzione contro ogni tentativo di suo stravolgimento e per affermarne i principi affinché diventino davvero patrimonio collettivo e permeino le coscienze. Per agire la cittadinanza bisogna che in ciascuno fiorisca la consapevolezza e l'orgoglio dell'appartene-

re a pieno titolo alla comunità e non si può prescindere dalla conoscenza delle regole fondanti la nostra Repubblica. Il nostro impegno su questo è totale perché crediamo che per liberare la politica dalla corruzione e sperare in un'Italia migliore, fedele ai suoi valori fondanti, bisogna investire nell'educazione dei giovani».

Il nuovo sindaco dei ragazzi di Solarolo, per l'anno scolastico 2014-15, è Victoria Cecoi, nata in Moldavia nel gennaio del 2000, studente della 3ª A. La sua Giunta è composta da Giammarco Rivola, Alessia Bedeschi e Martina Raccagni. Il consiglio comunale dei ragazzi - eletto dagli studenti solarolesi di quinta elementari, prima, seconda e terza media - si compone inoltre di Giulia Ugolini, Simone Torquati, Riccardo Pausini, Luca Gurioli, Gabriele Tinelli Renzi, Chiara Mazzini, Gaia Ferniani, Giacomo Piancastelli, Matilde Lusa, Emanuele Tampieri, Matteo Sangiorgi, Stefano Baldi, Federico Labarile e Veronica Muccinelli.

Nelle nostre possibilità

Il ruolo della cultura in una comunità

A causa dell'incompleta stampa di questo articolo sul numero scorso, lo ripubblichiamo nella sua interezza, scusandoci con l'autore.

Viviamo certamente in un'epoca di anti-intellettualismo. Mai come oggi si svilisce la teoria, ritenuta astratta e lontana dalla realtà del mondo. L'intellettuale, e in generale la cultura, sono considerati, alla meglio, secondari in una società moderna; la cultura, in particolare, è se va bene, uno svago, un passatempo. Alla peggio, invece, essa si configura come, appunto, estranea alla concretezza, costruttrice di un mondo teorico e ideale. Insomma, un nemico da combattere con le armi del realismo e della vita di tutti i giorni. Niente di più ideologico e di falso, evidentemente. Si potrebbe forse rispondere approfondendo il rapporto tra teoria e prassi, ma è impossibile farlo in queste poche righe. Conviene invece, io credo, ribaltare il ragionamento sopra esposto e spiegare perché la cultura serve.

Penso, in sintesi, che il compito della cultura in un Paese democratico consista essenzialmente nel rendere i cittadini coscienti della loro condizione reale. Lo studio della letteratura, dell'arte, della storia, della filosofia e di altre simili discipline non è mai fine a se stesso perché ci rende consapevoli delle origini nostre e del mondo che ci circonda da un lato, e dall'altro, per converso, ci consente di fare un confronto tra noi e modi di vedere il mondo diversi dai nostri.

In breve, la cultura è l'unica via mediante la quale scoprire che il mondo per come lo conosciamo non è un dato di natura, ma il prodotto di precisi processi storici; e questa consapevolezza è tutto ciò che serve per cercare di trasformarlo.

Come avviene questo? Perché leggere un libro o una poesia, ascoltare una conferenza sulla storia



della propria terra dovrebbe sortire questo effetto? Perché esiste un legame, questo è ormai accertato, tra le manifestazioni culturali e la realtà storica in cui queste nascono. Un quadro, o un libro, sono le manifestazioni del mondo all'interno del quale sono stati concepiti. Chi li guarda, li legge, non compie un'operazione mistica, né si svaga, ma ha l'opportunità (spesso non colta) di riflettere sulla propria condizione storica, o (se guarda a qualcosa di realizzato nel passato) sulla sua origine. In questo senso la cultura è ciò che ci consente di collocare noi stessi e il mondo in cui viviamo all'interno di processi storici di lunga durata, e quindi di comprenderci. Dunque, le potenzialità della cultura non sono quelle di essere uno svago o un allegro passatempo: ma sono quelle relative alla comprensione dei processi storici, la quale è indispensabile per collocare se stessi nel mondo e dunque per trasformarlo.

Solarolo, da questo punto di vista, offre molte opportunità. In esso, per molti importanti motivi, è possibile assistere a presentazioni di

libri, a conferenze di vario tipo e non molti piccoli paesi vantano una simile esperienza di storiografia locale, grazie anche al lavoro assiduo di privati cittadini e delle molte associazioni che animano (e studiano) il territorio e la sua storia. Molto c'è da fare evidentemente: e la partita, penso, si svolgerà proprio su quanto detto sopra. Sullo sviluppo di una proposta culturale che non sia auto-referenziale, ma aperta a tutti; che si svolga nell'ottica dell'educazione delle giovani e giovanissime generazioni, senza dimenticare chi adulto lo è già; che rinforzi i legami tra le associazioni per lo sviluppo di una proposta culturale coerente ed organica; che, insomma, contribuisca a creare una solida coscienza storica. La nostra direzione deve andare, mi pare, verso una situazione in cui i cittadini non vedano la proposta culturale di Solarolo come qualcosa di rivolto ai pochi "a cui piace studiare", ma si sentano partecipi di un'attività comunitaria rivolta all'educazione di tutti, nessuno escluso. Si tratta quindi di uno sforzo complessivo. Che non può essere lasciato a pochi. La partecipazione della comunità a questo progetto è indispensabile alla sua riuscita. Noi tutti, quindi, abbiamo il dovere di collaborare, e lo dobbiamo, prima di tutto a noi stessi.

Se il compito della politica è quello non di amministrare l'esistente, ma di cambiare il mondo (certo a partire dalle condizioni reali che la storia ci pone), questa riteniamo dovrebbe essere, in estrema sintesi, la linea guida per il futuro. Ovviamente, come diceva qualcuno che di trasformazioni se ne intendeva parecchio, nelle nostre possibilità.

Paolo Missiroli

Consigliere comunale
delegato alla Cultura

I nostri volontari...

Una risorsa per il paese



Il 16 ottobre scorso l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno incontrare tutte le Associazioni operative sul territorio, anche per formalizzare la presenza di Filippo Placci in qualità di "incaricato alle relazioni tra amministrazione e associazioni".

Prima di ogni altra considerazione è corretto qui ricordare che la nostra lista civica, durante la Campagna elettorale aveva proposto di affiancare ai vari responsabili degli assessorati, uomini e donne che potessero fornire una proficua collaborazione.

Poiché sarebbe un dovere dell'Amministrazione sostenere e agevolare la progettualità delle associazioni, culturali e sociali con supporto logistico e burocratico, ci auguriamo che l'ulteriore presenza di Filippo Placci, di cui conosciamo l'impegno, sia il primo passo verso quest'obiettivo. Ciò che però non è stato evidenziato, quindi non chiaro, in quella sede è il grado di autonomia e il livello di responsabilità di cui sarà investito Filippo. Rimaniamo in attesa di apprendere queste ulteriori e importanti informazioni, affinché questa figura possa avvicinare i cit-

tadini all'Amministrazione e non un inutile demoltiplicatore che incrementi la distanza fra le parti.

Tanto che anche i rappresentanti presenti delle Associazioni locali hanno manifestato le loro perplessità e chiesto spiegazioni in merito al ruolo e alla modalità e di consultazione di questa nuova figura in grembo all'Amministrazione.

Riteniamo che le molteplici problematiche riguardanti la logistica e le difficoltà di adeguamento alle nuove normative di sicurezza debbano essere supportate dall'Amministrazione sempre che ritenga importante mantenere la vivacità del paese e tutelare la tradizione.

Sono ovviamente emersi contrasti dovuti anche alla diversa desinenza dei vari gruppi e qualche malumore nei confronti dell'Amministrazione da parte di chi ha dovuto rinunciare ai propri eventi.

Il progetto di Filippo Placci di mirare a una collaborazione a tutto tondo tra tutte le Associazioni ci sembra alquanto utopistica, poiché per alcuni diventerebbe in pratica un impegno lavorativo.

Ci auguriamo invece che la sua presenza porti l'Amministrazione

Comunale a contemperare le esigenze delle Associazioni con quelle della popolazione (spazi, parcheggi, rumorosità) e acceleri e semplifichi le pratiche ove richiesto, di spazi, strumenti e attrezzature di proprietà della Comunità per l'organizzazione degli eventi e per la divulgazione della Mission di ciascuna Associazione.

Come Gruppo consigliere e come rappresentanti di oltre il 33% dei solarolesi, ci poniamo da interlocutori verso questa realtà, nutrendo particolare riconoscenza a tutte le Associazioni presenti sul territorio, perché riteniamo che se il nostro paese non è ancora diventato un quartiere dormitorio dei paesi limitrofi, lo dobbiamo a quei Volontari, uomini e donne, che dedicando la gran parte del proprio tempo libero (e non solo) a iniziative artistiche, culturali e folkloristiche valorizzano Solarolo rendendolo meta interessante per un sempre maggior numero di visitatori.

Grazie! ... E buon lavoro.

Gruppo Consigliare
"Solarolo per tutti"

Agevolazioni tariffarie sul servizio idrico (bonus acqua)

L'agevolazione consiste in un contributo sui costi della bolletta acqua per titolari di utenza idrica con determinati valori ISEE.

Chi può presentare domanda

Le agevolazioni possono essere richieste da tutti gli utenti domestici con un contratto di fornitura diretto o condominiale, se in presenza di un indicatore ISEE inferiore o uguale a 10.000 €.

Vengono individuate due distinte categorie di beneficiari:

- gli utenti domestici diretti, ovvero gli utenti finali titolari di un contratto di fornitura del servizio idrico integrato;
- gli utenti domestici indiretti, ovvero gli utenti finali non titolari di un contratto di fornitura del servizio idrico integrato (nel caso di forniture condominiali o comunque plurime con un unico contatore centralizzato).

Presentazione delle domande: dove e quando

Le domande vanno presentate sull'apposito modulo scaricabile e consegnate presso l'ufficio Sviluppo Economico e Gestione del Territorio del Comune di Solarolo, corredate dall'attestazione ISEE relativa al nucleo familiare, da una copia della bolletta HERA relativa al servizio idrico e da fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Bando per gli anni 2013 e 2014:

in funzione della mancata attivazione del bando nel 2013 e della uscita del nuovo regolamento nel mese di settembre 2014 è attivo un bando con la possibilità di fare domanda (su un unico modulo) per gli anni 2013 e 2014.

IL termine entro cui è possibile presentare la domanda è il 31/01/2015

Entità ed erogazione delle agevolazioni

Le agevolazioni per gli utenti aventi

i requisiti richiesti dal regolamento sono previste nella misura massima di:

- 60 € per ogni componente del nucleo familiare (fino ad un massimo di 8 componenti) in presenza di un indicatore ISEE minore o uguale a 2.500 €.

- 40 € per ogni componente del nucleo familiare (fino ad un massimo di 8 componenti) in presenza di un indicatore ISEE maggiore di 2.500 € e minore o uguale a 10.000 €.

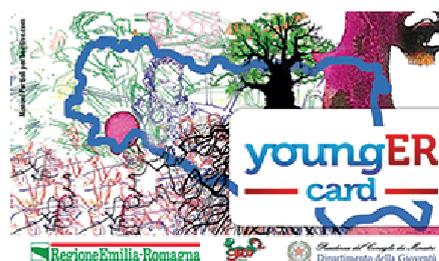
L'erogazione del contributo avviene nell'anno successivo a quello di presentazione della domanda.

Per gli utenti domestici diretti, l'agevolazione sarà riconosciuta come una deduzione dalla bolletta.

Per gli utenti domestici indiretti, il Gestore dedurrà dalla bolletta intestata al titolare del contratto d'utenza un importo pari all'agevolazione riconosciuta.

In caso di bolletta di importo inferiore a quello del contributo, il Gestore dedurrà dalle successive bollette il valore residuo da rimborsare.

Per informazioni: Settore Sviluppo Economico e Gestione del Territorio
- Piazza Gonzaga n. 1, Solarolo



Ragazzi, è finalmente arrivata la

YoungERcard!

La YoungERcard è una carta gratuita dedicata ai **giovani dai 14 ai 29 anni** che abitano, studiano e lavorano nella Regione Emilia Romagna.

YoungERcard è una **carta sconti**, applicabile a tutti gli esercizi commerciali convenzionati con la nostra Regione, di cui troverai l'elenco sul sito www.youngercard.it.

YoungERcard è anche una **carta di cittadinanza attiva** che promuove la partecipazione dei giovani a progetti di volontariato convenzionati con i vari Comuni, affinché i ragazzi possano diventare "Giovani Protagonisti" e cittadini che lasciano il segno.

Come ottenerla?

Per prima cosa è necessario **registrarsi on-line sul sito** www.youngercard.it; dopodiché la carta verrà rilasciata presso uno dei punti di distribuzione locali, elencati anche sul sito. A Solarolo, le card saranno distribuite in **Biblioteca**.

Per qualsiasi informazione contatta:
Biblioteca Comunale "M. Mariani", via Mirasole 5 – Solarolo
tel: 0546 618471- email: biblioteca@comune.solarolo.ra.it



**Residenza Bennoli
Si preparano le festività
natalizie, aspettando la festa
di San Sebastiano**



Presso la Residenza "V. Bennoli" dell'A.S.P. "Prendersi Cura", fervono i preparativi per le festività natalizie, che concluderanno il ricco programma di iniziative del 2014, in attesa della grande festa patronale di San Sebastiano nel mese di gennaio 2015. In questo particolare momento dell'anno, l'esperienza della festa sociale viene ad intrecciarsi con la festa rituale, che nella religione cristiana si traduce nel periodo dell'Avvento fino alla celebrazione della Natività.

La festa rituale attraverso la rievocazione, la celebrazione ed il rito crea un legame di memoria e di speranza fra le persone, un legame anche emozionale che rafforza il senso di comunità, attraverso la partecipazione ed il coinvolgimento di ciascuno. L'Avvento è il tempo dell'attesa, della tensione interiore verso la venuta, della preparazione anche spirituale; il Natale ci racconta della nascita di Gesù, ma in qualche modo ci parla anche di vicinanza, di solidarietà umana ed in questo senso favorisce relazioni ed esperienze di scambio fra le persone, anche di

età molto diverse fra loro, molto più che in altri periodi dell'anno. Per questo, ogni anno nel mese di dicembre i gruppi e le associazioni del territorio si propongono e vengono accolti alla Residenza Bennoli per condividere questo momento anche con gli anziani residenti in struttura.

Tutti loro si aggiungono ai numerosi volontari dell'Associazione "I Cultunauti" come Carlo, che durante tutto l'anno dedicano tempo agli anziani, leggendo insieme il giornale o proponendo attività ricreative e culturali, ai musicisti come Bruno, Gianni e Maurizio, che portano allegria in musica: non parliamo solamente di attività interessanti e divertenti, soprattutto di relazioni umane significative.

Domenica 21 Dicembre saranno gli ospiti della residenza ad uscire in paese, per partecipare insieme ad alcuni operatori ed a molti altri compaesani al pranzo natalizio organizzato dal C.I.F.: una giornata di festa divenuta ormai tradizionale e sempre attesa con gioia.

Vorremmo segnalare infine il tradizionale Tombolone di Natale, che si terrà lunedì 22 Dicembre alle ore 9.30, invitando a partecipare insieme a noi gli anziani del paese che amano questo gioco.

Naturalmente a Solarolo le feste non si concludono con l'arrivo della Befana, perché il 20 Gennaio si festeggia il patrono, San Sebastiano. Gli anziani raccontano che la festa grande di paese si organizza da una ventina d'anni circa, ma nelle parrocchie della zona è sempre stata una delle feste più importanti; nelle case si preparavano i sabadò e si portavano al forno da cuocere.

Alla Residenza "V. Bennoli" San Sebastiano si festeggerà Domenica 25 Gennaio 2015, con un bel pranzo e una festa, insieme a tutti i familiari che vorranno partecipare ed alle autorità cittadine, gli operatori e i volontari delle associazioni locali che da anni collaborano alla realizzazione dell'iniziativa.

Il Presidente dell'A.S.P. Giuseppe Toschi ed il Vicepresidente Antonio Bacchilega, colgono l'occasione per ringraziare fin d'ora le Associazioni



di Volontariato "Monsignor Babini", "Amici di Felisio" e Protezione Civile, la Pro Loco di Solarolo, le Ditte Fornitrici e le Imprese Artigiane che collaboreranno con la Residenza "V. Bennoli" per la realizzazione della festa. Un grazie di cuore alla Banda di Solarolo, ai Cultunauti, ai bambini ed ai ragazzi, a tutti coloro che contribuiranno ad arricchire la struttura con queste gioiose giornate e... un Sereno Natale a tutti!

Il Presidente
Dott. Giuseppe Toschi

Ecco il programma di accoglienza di quest'anno, che potrebbe ancora arricchirsi con altre proposte:

Sabato 6 Dicembre:

ore 15,30 Banda Musicale di Solarolo

Sabato 13 Dicembre

pomeriggio - I Volontari del Sorriso dell'Associazione A.V.U.L.S.S.

Nelle giornate del catechismo - Gruppi parrocchiali delle classi elementari e medie

Martedì 16 Dicembre

mattina - bambini della Scuola Materna S. Maria Assunta

Mercoledì 24 Dicembre

mattina - I volontari dell'Associazione "Gli Amici del Fontanone"

Giovedì 1 Gennaio 2015

mattina - Auguri musicali con la Banda Musicale di Solarolo

Lunedì 5 Gennaio 2015

Arriva la Befana!



Continua l'impegno dell'Associazione Volontari Protezione Civile di Solarolo

Anche quest'anno noi volontari della Protezione Civile di Solarolo nel periodo da settembre a giugno, come assistenti civici abbiamo una convenzione con il comune, attraverso la quale forniamo servizi alle scuole.

Negli ultimi due mesi ci siamo inoltre impegnati in iniziative sul territorio di grande importanza. Come saprete, il 14 ottobre 2014 le continue piogge hanno provocato un'alluvione di grandi proporzioni a Parma, perciò alcuni volontari della Protezione Civile di Solarolo si sono mobilitati e recati sul posto. Qui, con l'aiuto delle idrovore, hanno aiutato gli abitanti a liberare scantinati e locali da fango e detriti.

Ricordiamo poi che sono state rivenute nel fiume Santerno tra i comuni di Bagnara e Solarolo, e a Castelbolognese, due bombe, dove i nostri volontari hanno partecipato fornendo assistenza agli artificieri e vigili mediante la chiusura delle strade e la regolazione del traffico. Ci stiamo inoltre preparando per l'inverno, nel caso in cui dovesse nevicare, a tenere liberi gli accessi a tutte le scuole, stazione, poste e ambulatori al centro sociale.

La Protezione Civile di Solarolo ricorda che il 21 dicembre 2014 ci troveremo in piazza a Solarolo, dove in quell'occasione verrà organizzata una lotteria alle ore 16,30 offerta dai negozianti del paese che hanno aderito a questa iniziativa e offrirà ai cittadini bisò, piadina e salsiccia gratis come scambio di auguri di buone feste, per cui vi aspettiamo!

Si rinnova l'invito a qualsiasi persona che voglia aderire alla Protezione Civile di Solarolo. Ci incontriamo

tutti i lunedì dalle 20 alle 22, nella nostra sede di Piazza Gonzaga 1 nel loggiato comunale: Vi aspettiamo.

Addetto stampa A.V.P.C.
Giancarlo Rubini



A tutti i cittadini i migliori Auguri di Buone Feste e di un Sereno e Felice Anno 2015

Nel ringraziare per l'attaccamento della cittadinanza alla Associazione e per il continuo Sostegno sempre dimostrato, si vuole assicurare che, anche nel nuovo anno, continuerà la nostra attività di trasporti e di accompagnamento (con mezzi nel rispetto delle normative vigenti anche per persone in carrozzina), di utilizzo di saliscala, di consegna pasti ad anziani, di fornitura temporanea di ausili (letti ortopedici, carrozzine, deambulatori, ecc.), di verifica di un corretto funzionamento dei Defibrillatori installati a nostra cura e di vari altri servizi. Con l'occasione si vuole ringraziare quanti si renderanno disponibili a prestare un poco del loro tempo libero per assicurare al meglio lo svolgimento della nostra attività, unendosi al gruppo di "volontari" della Associazione Mons. G. Babini.

Si vuole informare che i mezzi sino ad ora in uso dalla Associazione sono tutti per "trasporto persone". Effettuando anche "trasporti di cose", in particolare per i "pasti", si è proceduto all'acquisto di un piccolo rimorchio che è adibito a tale scopo. Così viene rispettata la normativa prevista dal codice della strada.

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
Luigi Mainetti



Programma della Sagra della Polenta, Bisò e Sabadò 2015

SABATO 17 GENNAIO

GIORNATA DELL'AGRICOLTURA

Dalla mattina mostra delle macchine agricole

ALLE ORE 15,30 Presso Sala Circolo ANSPI

in Via Borgo Bennoli 18

CONVEGNO AGRICOLO.

DOMENICA 19 GENNAIO

Dalla mattina nel centro storico MERCATINO DEL RIUSO

Apertura stand e negozi aperti

ORE 12 – PRANZO ALLA FESTA in tensostruttura chiusa – Possibilità di asporto Lo stand rimarrà aperto fino a sera.

Ore 17,30 PIAZZA MONS BABINI ESTRAZIONE DELLA TOMBOLA DEI COMMERCianti

Le cui cartelle sono in distribuzione gratuita dal 15 dicembre 2014 al 18 gennaio 2015 presso i negozi che hanno aderito all'iniziativa.

PREMI: in buoni acquisto da utilizzarsi nei negozi aderenti

TOMBOLA	€400,00	DECINA
E.150,00	CINQUINA	INFILATA
€50,00		

Nel solo periodo dal 15.12.2014 al 18/01/2015 effettuando i vostri acquisti presso i negozi che hanno aderito riceverete in omaggio le cartelline che, una volta compilate, dovranno essere vidimate entro le ore 16,30 del 18/1/2015 per poter partecipare all'estrazione.





Il progetto "In vitro" arriva anche alla Biblioteca di Solarolo

La provincia di Ravenna, insieme ad altre 5 province italiane, è stata scelta per un progetto sperimentale di invito e di promozione della lettura chiamato "In vitro". Nato da una convenzione tra Arcus S.p.A. e il Centro per il Libro e la Lettura, il progetto ha messo a disposizione circa 2 milioni di euro in due anni, da destinare ad iniziative di promozione alla lettura nelle province di Ravenna, Biella, Nuoro, Lecce, Siracusa e di tutta l'Umbria. Se solitamente queste grosse iniziative hanno fama di sperperare le loro grandi cifre in modi inadeguati e per iniziative spesso sconosciute ai più, "In Vitro" ha mantenuto le sue promesse e una piccola fetta della cifra stanziata è effettivamente arrivata anche nel nostro Comune.

Innanzitutto, sono arrivati una quarantina di "kit" per i nuovi nati: per tutti i bambini nati tra settembre 2013 e settembre 2014, saranno disponibili dei pacchetti contenenti due libri, adatti alla lettura nei primi due anni di vita. La consegna di questi kit, arrivati un paio di mesi fa in Biblioteca, è stata assegnata ai pediatri, perché, come da anni ci insegna il Progetto "Nati Per Leggere", sono proprio i pediatri i primi ad avere la responsabilità di informare ogni famiglia che la lettura in età prescolare, fin da 6 mesi di vita, ha un'importanza fondamentale per la formazione del bambino, sia a livello intellettuale che affettivo.

Inoltre, "In Vitro" ha donato a tutti gli asili nido della Provincia un bel

pacchetto con 25 libri. Noi a Solarolo abbiamo portato il dono insieme al Sindaco Fabio Anconelli, all'Assessora all'Istruzione Liliana Salvo e al delegato per la Cultura Paolo Missiroli, i quali si sono "immolati" lettori per un giorno e hanno intrattenuto i piccoli ascoltatori dell'Asilo Nido "Lo Scarabocchio", con l'iniziativa "Caro Sindaco mi leggi un libro?".

Infine, la Biblioteca ha presentato un progetto singolo, che è stato approvato e finanziato, e che coinvolgerà le classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado "G. Ungaretti": nei prossimi mesi lavoreremo insieme alle professoresse e alla giornalista e traduttrice di libri per ragazzi Federica Angelini sulla lettura critica e sulla stesura di recensioni ai libri letti, e gli amici del Servizio Biblioteche della Provincia insegneranno ai ragazzi come inserire le proprie considerazioni sui libri nel nostro catalogo online "Scoprirete".

Per maggiori informazioni www.progettoinvitro.it



Anno nuovo Entusiasmo antico

Siamo giunti alla fine del 2014, un anno ricco di tante proposte e che ci ha dato la possibilità di allargare la nostra attività ed acquisire nuovi Associati ed Amici, intraprendendo inoltre collaborazioni con altre realtà culturali. Con lo stesso entusiasmo di sempre, anzi più carichi per i risultati raggiunti e quelli che ci aspettano, di seguito illustriamo le nostre prossime iniziative:

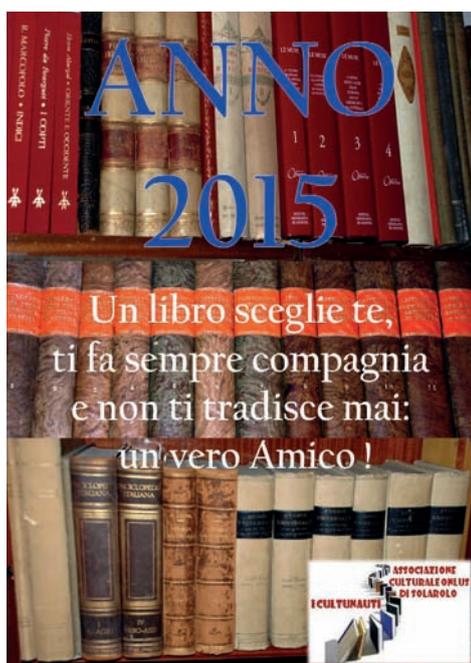
Sabato 29 Novembre parteciperemo alla "Seconda giornata del volontariato a Solarolo" che si

svolgerà in Piazza Gonzaga durante l'accensione dell'Albero di Natale, donato alla nostra Comunità dai Tedeschi gemellati.

Domenica 7 Dicembre su nostra proposta ed in collaborazione con la Bottega Bertaccini e la Pro Loco di Faenza, si è organizzato "Il treno di Dino Campana": un'escursione sulla ferrovia faentina da Faenza a Marradi e ritorno, per concludere degnamente l'anno campaniano che la città di Faenza ha dedicato al centenario della pubblicazione dei "Canti orfici" del Poeta di Marradi. Lungo l'itinerario, assieme all'Associazione ParoleCorolle leggeremo brani dell'opera di Campana, considerato tra i maggiori poeti italiani del XX secolo.

Venerdì 16 Gennaio 2015 terzo appuntamento della "2° Rassegna in giallo a Solarolo" incontreremo gli autori di "Giallo smalvito" **Paolo Martini e Stefano Damiani** che ci parleranno della loro opera: un libro che si muove secondo le regole del "giallo" – senza sangue –, pieno di passione verso gli esseri umani, quasi fiabesco eppure radicato nella realtà sotto i nostri occhi, dedicato a persone con differenti livelli di autonomia. La vicenda si svolge nel centro di Bagnacavallo e nella Residenza protetta, ma ha come ambientazione reale l'intera comunità locale; l'ironia diffusa non mancherà di divertirci facendoci meditare sulla condizione della vecchiaia. Nel 2015 prenderà il via un'interessante iniziativa, in collaborazione con il MIC (Museo Internazionale delle Ceramiche) di Faenza, che inizierà a gennaio e si concluderà a maggio: l'incontro con 5 scrittori italiani molto conosciuti e autori di numerose opere letterarie.

Si inizierà **Sabato 31 Gennaio** con Andrea Vitali, seguiranno altri autori, prossimamente divulgheremo il calendario definitivo. Ma non mancheranno altre iniziative di visite a mostre o escursioni a luoghi vicinissimi o un po' più lontani, per rinsaldare i rapporti di amicizia e condivisione, sempre navigando con curio-



sità nel mondo della cultura. Ormai come nostra tradizione, abbiamo predisposto la 4° edizione del **Calendario 2015 dei Cultunauti**, che quest'anno ha come tema le biblioteche o i luoghi preferiti per leggere di noi lettori: chi lo volesse può richiedercelo, intanto ne mostriamo la copertina... giusto per incuriosirvi.

Per ultima cosa, ma non meno importante, **auguriamo a tutti** (Associati, Amici e a tutti i Solarolesi) **i migliori auguri di Buone Feste!**

I Cultunauti



L'attività dell'Associazione Calcio Solarolese

Anche quest'anno l'Associazione Calcio Solarolese, con tante difficoltà, ha iniziato un nuovo percorso sportivo all'interno dello stadio comunale Arboscelli, del quale siamo custodi e tenutari. Contiamo molto sulla Amministrazione Comunale per una collaborazione più concreta nei fatti e nella partecipazione diretta a so-

stegno dello sport locale.

Le attività che si svolgono all'interno del campo sportivo sono le seguenti.

- Attività sportiva dilettantistica con una squadra composta di numerosi solarolesi più giovani rispetto agli anni scorsi, che partecipa al campionato di Prima Categoria Dilettanti della Figc.

- Attività sportiva per i piccoli di Solarolo con età comprese tra i 6 ed i 10 anni di età, seguiti da tre allenatori che cercano di insegnare loro il rispetto per le persone, le attrezzature pubbliche e soprattutto il concetto di gioco e divertimento.

Dalla stagione scorsa il numero di ragazzi è in crescita, dandoci più stimoli nel continuare questa attività del settore giovanile.

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti gli sportivi e cittadini solarolesi.

A.C. Solarolo
Antonio Scarpa



Gruppo Frustatori "Cassani" I sogni a volte prendono vita

Carissimi compaesani, volevo raccontarvi di un sogno che quest'anno è stato realizzato con molta soddisfazione. E' nato quasi per caso, in ritardo, all'ultimo momento. A febbraio, davanti le scuole elementari noi genitori della Terza A ci siamo trovati con la voglia di fare un gruppo di carnevale, per il primo anno del "carnevale ciccio".

Il tema è stato subito chiaro, il nome del gruppo pure e da quel momento eravamo: "il gruppo delle cheerleader e i giocatori di football americano tè bota".

Il mio sogno di realizzare un gruppo di bambine con i pom pom nel mio paese stava prendendo vita, un susseguirsi di prove, per trovare i passi giusti, e la musica?

Lì non avevo dubbi, per il ventennale di Laura Pausini la musica doveva essere la sua e così ho scelto un suo pezzo "Con la musica alla radio"

(versione 2013), la coreografia studiata la sera dopo i nostri spettacoli, la divisa non poteva non essere che, con i nostri colori del paese, quindi "rosso e bianco" e con l'aiuto di questo bel gruppo di genitori si è formata la divisa.

Il tempo stringeva sempre più, la "data X" stava arrivando e dopo tante prove ed incontri siamo arrivati nel nostro paese, un po' impauriti, ma convinti e consapevoli di quello che avremmo dovuto fare... "divertirci principalmente" con impegno e diligenza, fino ad arrivare alla vittoria, quasi inaspettata, ma tanto gradita. Il premio ricevuto è rimasto alla biblioteca delle scuole elementari, a disposizione di tutti i bambini. In questa magica avventura abbiamo condiviso vari momenti di cene, compleanni, merende, serviti per conoscerci meglio con le nostre famiglie e tra di noi, momenti unici che rimarranno per sempre con noi, ma il momento più bello era quando arrivavo io e tutti i bambini mi correvano incontro abbracciandomi, emozioni pure...

Mi piacerebbe che questo bel gruppo continuasse, anche perché sono stati richiesti in varie feste e carnevali fuori paese con grandi consensi. Il debutto più emozionante, alla cena dei 40 anni dei ragazzi del 1974 a maggio con Laura... Uscendo dalla sala le bambine tremanti che dicevano: "Ma era proprio lei ???" Alla sfilata "fiesta" a giugno emozionatissimi con la passerella... rin-



graziamo l'organizzazione e Roberta Malmusi di averci ospitato.

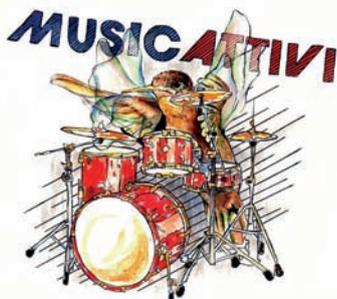
Ad agosto alla sfilata di Bagnara, ringraziamo abbigliamento Denise...

Per i miei primi 40 anni non potevo festeggiare in modo migliore, colgo l'occasione per ringraziare tutti i miei bambini di avermi fatto questo regalo d'affetto e amicizia, della condivisione di momenti così

unici. Vi ringrazio per essere venuti sempre alle prove, ringrazio i genitori che vi hanno accompagnato, le menti Nada e Denny di Sport Gm Tè Bota abbigliamento, le menti raffinate di Antonella Topolino e Patrizia per la realizzazione dell'orso, Tiziana Minny, l'orso Nada e Michela, il dj mio marito Claudio per musiche e impianto mobile, i miei figli, Gabriele che ha spinto la musica, le mamme fotografe e le collaboratrici sempre attive, le nonne e le mamme sarte, i vigili per lo spazio pubblico adibito a prove, Ristorante Pizzeria 5.0 di Pichetti Giuliano per prove e cene con balli, Maglificio Franca per gli scaldamuscoli in lana fatti con tanto amore, gli organizzatori del carnevale, la biblioteca per le fotografie Giulia e Giacomo, tutti coloro che ci sostengono nel continuare questo percorso.

Una collaborazione di genitori sempre pronti, senza mai mollare, sono molto fiera di tutti voi, questo è solo l'inizio. Grazie a tutti, a presto con nuove avventure....

*Arianna
e Gruppo Frustatori Cassani*



Un anno di musica. Positivo il bilancio 2014

Cari Concittadini, anche quest'anno volge al termine ed arriva il momento di tirare le somme di ciò che l'Associazione Culturale Musicattivi, ha fatto, poteva fare o poteva fare meglio.

Quest'anno, per chi non sia venuto a conoscenza delle nostre iniziative, siamo partiti a febbraio con una rassegna denominata "Giù di Corde", tre conferenze incentrate sugli strumenti a corda. La prima serata è stata vissuta nel passato con l'affabile ricostruzione storica presentata dal Prof. Giacomo Pini, mentre



la seconda serata è stata animata da un avvincente Galeazzo Frudua, noto nel mondo per aver costruito, tra gli altri, diversi bassi elettrici per i Rolling Stones, che ci ha introdotto nel complesso mondo della liuteria moderna. Infine, la terza ed ultima serata è stata preparata dal nostro Socio Nicola Cattani, che ha illustrato, anche con dimostrazioni pratiche, l'importanza e la gestione dell'effettistica che ha caratterizzato e plasmato il suono negli ultimi decenni.

Un'altra occasione che ci ha visti protagonisti nella vita della nostra Comunità è stata l'allestimento del palco durante il "Sabato Ciccio", ovvero il Carnevale Solarolese organizzato dal Comune di Solarolo, dove abbiamo supportato le attività musicali ed artistiche. La giornata, grazie alla collaborazione di tutte le Associazioni Solarolesi, è stata un successo che ha visto una grande partecipazione e divertimento per tutti.

Divertiti e soddisfatti dalla riuscita del Carnevale, all'inizio di aprile, abbiamo avuto la fantastica quanto improvvisa idea di organizzare, per la prima volta nel nostro Comune, un concerto di altissimo livello artistico sfruttando il suggestivo ambiente scenico della "Fossa". Dopo mesi di organizzazione quasi proibitiva, il 13 giugno, invece, si è realizzato il nostro piccolo sogno: una serata dall'atmosfera quasi surreale, che ci ha portato a rivivere il famoso concerto "Live at Pompeii" che

i Pink Floyd registrarono nel 1971, grazie alla fedele riproduzione dei mitici Floyd Machine con l'ausilio di strumenti originali dell'epoca e di effetti psichedelici d'altri tempi.

Incassato anche questo successo, ci siamo subito rimboccati le maniche per l'organizzazione del nostro ormai tradizionale evento: il SolarRock. Purtroppo l'evento è stato parzialmente compromesso dalle condizioni meteorologiche, le quali, però, non ci hanno impedito di continuare il nostro impegno per la promozione della musica dal vivo che continuerà anche negli anni a venire.

A gennaio 2015 rinoveremo le cariche sociali. Un avvenimento importante nella prosecuzione della vita della nostra giovane Associazione. Per questo invitiamo tutti coloro i quali abbiano la voglia di condividere con noi questo percorso, mossi dalla passione per la musica e dalla voglia di fare, divertendosi, a partecipare alla nostra Assemblea dei Soci che si terrà il 16 gennaio 2015 presso la nostra sede alle ore 21.

Infine, per chi fosse impegnato o impossibilitato a partecipare, ricordiamo che siete tutti i benvenuti e ci potete contattare tramite Facebook, mail: musicattivi@gmail.com o visitando il sito www.solarrock.it.

Promuovi la musica con noi!



Avis Solarolo, premiati i Donatori Benemeriti

Domenica 16 novembre l'AVIS di Solarolo ha organizzato la "Festa del Donatore": la giornata è cominciata con una messa in ricordo di tutti i donatori scomparsi ed è proseguita con un pranzo durante il quale il Vice Sindaco di Solarolo, Stefano

NUOVE BENEMERENZE PER I DONATORI

<i>anni di iscrizione AVIS e donazioni minime</i>	<i>numero di donazioni</i>	<i>benemerenda</i>
3 anni e almeno 6 donazioni	oppure 8 donazioni	RAME
5 anni e almeno 12 donazioni	oppure 16 donazioni	ARGENTO
10 anni e almeno 24 donazioni	oppure 36 donazioni	ARGENTO DORATO
20 anni e almeno 40 donazioni	oppure 50 donazioni	ORO
30 anni e almeno 60 donazioni	oppure 75 donazioni	ORO CON RUBINO
40 anni e almeno 80 donazioni	oppure 100 donazioni	ORO CON SMERALDO
Cessazione donazioni per raggiunti limiti di età, o per motivi di salute, e almeno 120 donazioni		ORO CON DIAMANTE

Briccolani, ha premiato i Donatori Benemeriti.

In base all'articolo 5 del nuovo Regolamento dell'AVIS Nazionale il **criterio di premiazione** non è più soltanto il numero delle donazioni, ma anche il numero di anni di iscrizione all'associazione, quindi viene premiata non solo l'attività di donazioni, ma anche la fedeltà associativa (qui sopra presentiamo una tabella con i criteri di premiazione). Sono stati premiati con **distintivo in rame**: Anconelli Stefano, Bellini Gabriele, Bellini Lorenzo, Cassani Mattia, Peroni Michel, Pieri Giovanni, Pini Claudio, Poli Romano, Rustichelli Veronica, Smikonova Jana, Vignjevic Tatjana, Zotti Romeo. Sono stati premiati con **distintivo in argento**: Alessandrelli Michele, Bacchilega Riccardo, Bartolozzi Stefania, Bosi Fabiano, Gatta Andrea, Guerrini Stefano, Mingozzi Sabrina, Onnembo Nicola, Zanoni Fabio.

Sono stati premiati con **distintivo in argento dorato**: Anconelli Anna, Grilli Luciana, Roscioli Gabriele.

Sono stati premiati con **distintivo in oro**: Ballardini Claudio, Feruzzi Marco, Morganti Christian, Salvatori Andrea, Zanotti Antonio.

Sono stati premiati con **distintivo oro con rubino**: Ancarani Gian Luigi, Anconelli Giuseppe.

E' stato premiato con **distintivo oro con smeraldo** Musconi Fabio.

L'AVIS ringrazia tutti i donatori per la grande generosità dimostrata e per avere partecipato all'iniziativa trascorrendo una bella domenica di festa per tutti in nome della solidarietà.

AVIS Solarolo anche quest'anno ha usufruito dell'ospitalità della Pro Loco in occasione della Festa della Birra proponendo la 10^a edizione de

“L'Estate sta finendo”; evento spettacolo di moda musica e Cabaret, a chiusura del week end dedicato all'**Oktober Fest Solarolese**.

Scenografia che riportava la mente ai Pavaglioni delle cittadine limitrofe e atmosfera sempre curata nelle musiche e negli scenari proposti dalla direzione artistica.

Avis ha proposto diversi ospiti: il Tenore Faentino Davide Zaccherini, il Cabarettista proveniente da Zelig Andrea Poltronieri, Gianmarco Sisti e la gradita presenza di Elisa Conti e Giorgio Lodolini che hanno presentato un Medley di Gianni Morandi molto gradito al nostro pubblico. La presenza dei presentatori e di alcuni graditi ospiti delle passate edizioni, la moda proposta dai negozi locali e i balletti proposti da Faenz'A Danza, hanno confermato il grande impegno di AVIS nel voler rimanere attiva sul territorio. Il pubblico ha potuto godere nel finale di una rassegna storica di abiti da sposa confezionati negli ultimi 50 anni dalla Sig.ra Maria, insegnante dei corsi di cucito proposti da AVIS.

Non è certo mancata un'importante testimonianza sull'**importanza della donazione**, nello specifico il racconto di Fabiana, sopravvissuta per merito delle trasfusioni ricevute, intervistata da Alessandra Farolfi.

Ringraziamo pertanto tutti quelli che hanno partecipato dando il loro contributo alla realizzazione dell'evento. Il corso di cucito terminerà alla fine di Novembre ma sarà ripresentato dal 30 Marzo 2015. Il corso per l'allenamento della memoria invece sarà invece riproposto dal 7 Aprile 2015.

Riguardo alle iniziative di AVIS si sottolinea che la cena con l'esperto proposta il 13 Novembre alla Pizzeria Molinello con la supervisione del Dott. Giancarlo Mariani e la

Collaborazione degli Chef Michele Pausini e Stefano Pagliarani, ha riscosso grandi complimenti e piacevoli giudizi.

Ricordiamo le date per i prossimi appuntamenti:

***Giovedì 05.02.15 ore 19,30** “Menù alla carta: l'esperto commenta le vostre scelte in libertà”

***Giovedì 05.03.15 ore 19,30** “Come il cibo intossica o disintossica: affrontiamo la primavera!”

***Giovedì 16.04.15 ore 19,30** “Hai fatto la prova costume? Se non l'hai fatta, sei ancora in tempo!

In passerella i cibi giusti”

***Giovedì 14.05.15 ore 19,30** “Colori.. Aromi.. Fragranze: Fiori, Erbe Aromatiche, Spezie in tavola.”

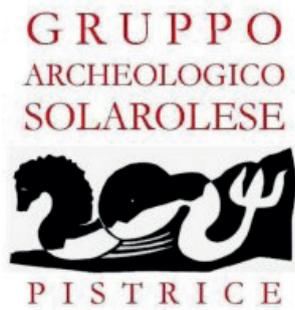
È partita il 10 Novembre la campagna di vaccini antinfluenzali.

Il vaccino sarà disponibile gratuitamente per tutti i donatori, previa richiesta presso il proprio medico di base.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti i cittadini Buone Feste nella speranza e ricordiamo a tutti che anche se il punto di raccolta a Solarolo è stato chiuso chi vuole donare si può recare a Faenza o Castel Bolognese iscrivendosi comunque alla sezione di Solarolo. Donare è veloce grazie al sistema di prenotazione; per la donazione di plasma prenotare a Ravenna,: 0544 - 421180 oppure 800 - 331144 (solo da rete fissa); a Lugo: 0545 - 34157; a Faenza: 0546- 601098.

R.M.





Notizie dal G.A.S. Gruppo Archeologico Solarolese "Pistrice"

Nell'ambito dell'attività di Archeologia sperimentale il giorno 4 novembre il Prof. Maurizio Cattani, dell'Università di Bologna, con l'assistenza di un folto gruppo di allievi, ha proceduto, nel sito di via Ordiera, alla annuale semina di antiche qualità di frumento ed orzo.

Entro gennaio del prossimo anno il Prof. Cattani terrà una conferenza per fare il punto sugli scavi del villaggio dell'età del Bronzo di via Ordiera e, sempre entro il 2015, organizzerà un evento in cui si parlerà dell'alimentazione nel neolitico e nell'età del Bronzo collegato all'Expo di Milano.

Il solarolese Pino Proietti, il 5 novembre ha tenuto all'Annunziata una conferenza di numismatica sul tema "Le Lire della Repubblica Italiana – Monete dal 1946 al 2001 – 55 anni di ricordi, avvenimenti, personaggi e immagini. A tutti gli intervenuti alla serata è stato dato in omaggio una copia di un manuale di monete italiane.

Il 12 novembre è stata la volta del giornalista lavezzelese Fausto Renzi che ha tenuta una conferenza sul tema "I Manfredi signori di Faenza e Imola – Faenza, Solarolo e la Romagna tra Medioevo e Rinascimento", per l'occasione ha presentato anche l'omonimo volume di cui è autore. La saga dei Manfredi, dal 1313 al 1501, signori di Faenza (e di Imola dal 1439 al 1473), resta ancora oggi una vicenda memorabile e avventurosa che dal Medioevo a tutto il Rinascimento ha attraversato la storia d'Italia facendo parlare di sé Dante, Nicolò Machiavelli e Francesco Guicciardini. Le donne, i

cavalieri, le armi e gli amori; e poi congiure, delitti, assedi, tradimenti, sangue, pestilenze, fasti di corte e matrimoni solenni: il racconto offre davvero tutti gli ingredienti di una storia a tinte forti. Il teatro della bisecolare vicenda è la Romagna, il più turbolento e ingovernabile lembo d'Italia dove i Manfredi – da Giovanni ad Astorgio III - calcano la scena da protagonisti, intrecciando di volta in volta i loro destini a quelli di altre città e signorie: gli Alidosi, i Da Polenta, gli Ordelauffi, i Malatesta, i Bentivoglio e gli Estensi.

Il 26 novembre il Prof. Giuseppe Lepore, in occasione del bimillenario della morte di Augusto parlerà di "Augusto e il potere delle imma-

Dopo pochi anni Ottaviano diventa "Augusto" e tutto cambia: il passato, aggressivo e violento, va dimenticato e inizia una nuova "età dell'oro", fatta di pace e di prosperità.

La nuova propaganda passa ora attraverso una serie di immagini nuove, molto semplici ed immediate, tratte dal linguaggio dell'arte classica.

Un discorso di grande modernità, dunque, che anticipa di molto l'odierna "comunicazione per immagini" del messaggio pubblicitario.

Ricordo che il Prof. Giuseppe Lepore, nel 2013, ha tenuto a Solarolo una conferenza sull'Archeologia della morte.

Il 12 dicembre proiezione del foto-



La semina degli antichi frumenti nel sito di via Ordiera.

gini – narrazione per immagini e propaganda politica". La conferenza trae spunto da un famoso volume che Paul Zanker ha dedicato all'utilizzo politico delle immagini durante gli anni dell'ascesa al potere di Ottaviano. Dopo gli anni terribili delle guerre civili, infatti, Ottaviano utilizza segni e simboli mutuati dall'arte ellenistica per legittimare il suo "nuovo" potere: in questa prima fase il princeps si comporta, in tutto e per tutto, come un sovrano ellenistico, con un linguaggio figurativo che cita ampiamente il modello offerto da Alessandro Magno.

grafo Roberto Cornacchia relativa a "Giordania on the rocks – un gioiello nel deserto";

Nei primi mesi del 2015 sarà nostro ospite il Prof. Enrico Cirelli, noto medievista dell'Università di Bologna, che ci parlerà di "Incastellamento in Romagna".

Il Gruppo Archeologico Solarolese "PISTRICE" porge a Tutti i migliori auguri di BUONE FESTE

Gruppo Archeologico Solarolese
Gian Luigi Gambi

“Il ciclismo è una scuola di vita”

Intervista al solarolese Davide Cassani, Commissario Tecnico della Nazionale di Ciclismo Professionisti

Davide, come hai vissuto in questa prima fase il cambio di ruolo da opinionista a C.T. della Nazionale Italiana professionisti?

«Prima di tutto succedere ad Alfredo Martini e Franco Ballerini, come richiesto dal Presidente Renato Di Rocco, è stato ed è motivo di grande soddisfazione. Il cambio di ruolo direi che non è stato impegnativo, in quanto da commentatore tecnico per 18 anni, fianco a fianco con i corridori, mi ha consentito di trovare un ambiente ospitale e di grande considerazione».

Che differenza hai riscontrato rispetto a quando eri tu azzurro?

«Il ciclismo di oggi è notevolmente evoluto, grazie anche al grado di cultura che i giovani hanno e al bagaglio tecnico certamente più ricco rispetto a 30 anni fa. I ragazzi arrivano al professionismo con una buona preparazione, sia fisica che mentale, per cui è un piacere lavorare e quelli che erano i miei sogni di allora sono i loro».

Ritieni di avere dato una svolta al metodo tradizionale del ruolo tipico del C.T. in proiezione mondiale?

«In sostanza no, la FCI è molto aperta alle innovazioni e alle proposte che ho portato. Si cerca sempre di ottimizzare e non lasciare niente al caso e lo dimostra il fatto che mi avvalgo della collaborazione di diverse figure con ruoli specifici. Sono felice e soddisfatto, ma metterò sempre il massimo impegno ed entusiasmo per trasmetterlo agli atleti e ciò mi consente di relazionarmi con loro nel migliore dei modi».

Per dare linfa al movimento dei professionisti, che consigli dai alle squadre Juniores ed Under 23?

«Oggi, in riferimento alla maturazione che accennavo, già in queste categorie si evidenziano atleti che hanno attitudini a diventare dei buoni corridori, ma invito i tecnici a non pressarli troppo, perché la



scuola è troppo importante per il futuro di un corridore. La bici è anche scuola di vita, che associata alla cultura fa di un atleta un uomo che saprà quello che vuole dal proprio futuro».

Quali consigli dai alle società di fronte all'emorragia di abbandoni, dalla categoria Allievi agli Juniores?

«Il fenomeno rispecchia la società che viviamo, desiderio ossessivo di primeggiare finalizzato al solo risultato; non invece come forma di divertimento e di socializzazione, di cui oggi sempre più siamo carenti. Il ragazzo deve vivere la bici alla ricerca di una forma di libertà e conoscenza del territorio con i coetanei, come avveniva nel passato. I tecnici devono concorrere alla crescita psicofisica del ragazzo nel rispetto dell'adolescenza, senza rinunciare anche ad altre discipline. In ogni paese dovrebbe esserci una società che promuove il ciclismo ed il corretto uso della bici sulla strada. Invito il mondo del cicloturismo a sacrificare un po' del proprio tempo

e qualche uscita in bici per dedicarla ai giovani».

Il Giro d'Italia sarà per tre giorni in Romagna, a Forlì e Imola; cosa proponi per i ragazzi?

«Il Giro fa parte della nostra storia, è il massimo evento sociale ed è una festa che interessa dal bambino all'anziano.

Rcs, l'ente organizzatore, è molto sensibile al mondo della scuola primaria e secondaria con iniziative e concorsi, utilizzando questo grande evento per promuovere la bicicletta come mezzo di locomozione nel rispetto delle norme della corretta circolazione. La carovana rosa crea entusiasmo, affascina i ragazzi e l'aspirazione massima sarebbe poter vedere una tribuna dell'autodromo piena di bambini con la maglietta rosa ad assistere alle fasi finali della tappa che attraversa tutte le nostre colline».

Raffaele Babini

Direttore di Corsa di RCS
al Giro d'Italia

NUMERI UTILI

Acer (Ex IACP) Ravenna	0546 210111
Asilio nido	0546 51051
Associazione Volontari Solarolo	0546 52332
Carabinieri – Pronto intervento	112
Carabinieri Solarolo	0546 51026
Centro sociale anziani	0546 51036
Centro sociale anziani (ven/sab)	0546 51241
Cup Castel Bolognese	0546 652715
Enel – segnalazione guasti n. verde	803 500
Enel – Servizio clienti n. verde	800 900 800
Farmacia	0546 51032
Guardia medica n. verde	800 244 244
Hera pronto intervento	800 011 825

Hera servizio clienti	800 999 500
Ospedale di Faenza – Centralino	0546 601111
Polizia – pronto intervento	113
Poste Italiane ufficio di Solarolo	0546 52250
Pro loco	0546 53266
	335 6511592
Pronto soccorso - Pronto intervento	118
Scuola elementare	0546 51133
Scuola materna priv. S. Maria Assunta	0546 52153
Scuola materna statale	0546 51185
Scuola media	0546 51104
Stazione ecologica	328 7640945
Vigili del fuoco – Pronto intervento	115
AIPA (servizio affissioni)	0541 611102

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

settore	Telefono	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
SEGRETERIA DIREZIONALE	0546-618422	9:00-13:00	9:00-13:00 14:30 – 17	9:00-11:00	9:00-13:00 14:30 – 17	9:00-13:00	-----
SERVIZI FINANZIARI	0546.618431	9:00-13:00	9:00-13:00 14:30 – 17	9:00-11:00	9:00-13:00 14:30 – 17	9:00-13:00	-----
SERVIZI AL CITTADINO	0546-618454 0546-618453	9:00-13:00	9:00-13:00 14:30 – 17	9:00-11:00	9:00-13:00 14:30 – 17	9:00-13:00	9:00-11:00 Per servizi minimi*
Anagrafe Canina	0546-618454 0546-618453	9:00-13:00	14:30-17:00	-----	-----	9:00-13:00	-----
Protocollo	0546-618454 0546-618453	9:00-12,30	9:00-12,30 14:30-17:00	9:00-11:00	9:00-12,30 14:30-17:00	9:00-12,30	9:00-11:00
SVILUPPO ECONOMICO E TERRITORIO	0546-618487	-----	9:00-13:00	-----	9:00-13:00 14:30 – 17	-----	-----
LAVORI PUBBLICI	0546-618441	9:00-13:00	9:00-13:00	9:00-11:00	9:00-13:00 14:30 – 17	9:00-13:00	-----
POLIZIA MUNICIPALE	0546-618461 320-4379651	10:00-12:00	10:00-12:00	10:00-12:00	10:00-12:00	10:00-12:00	10:00-12:00
BIBLIOTECA	0546-618471	14.00-19.00	chiuso	14.00-19.00	9.00-13.00	14.00-19.00	10,30-12.00

* Certificati anagrafici, carte di identità, emergenza Polizia Mortuaria.